

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00012775

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione furto sacrilego

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Oleggio

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	194
MISL - Larghezza	262
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il colore è secco e staccato in alcune parti, tela rilasciata nella parte bassa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In un interno di chiesa tre uomini sono assaliti da altrettante belve che li azzannano mentre cercano di fuggire con il bottino: una croce, un calice, un ostensorio e una pisside che, apertasi, lascia cadere il contenuto di ostie. Nel dipinto dominano i colori rosso e giallo nei vestiti, il bruno e marrone per l'ambiente.
DESI - Codifica Iconclass	11 P 43 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Interno. Figure. Animali. Suppellettili ecclesiastiche. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	Le prime notizie della Confraternita del Corpus Domini a Oleggio risalgono al 1551 e al 1565 quando vi fu un Giubileo (Arch. Parroc. di Oleggio, cart. 5 doc. del 1551, 1565). Nel 1618 l'Oratorio della Confraternita era annesso alla vecchia Parrocchiale. Il dipinto, posto in Museo nel 1968, è singolare per tema trattato, forse unico ad Oleggio. Le tinte cupe, le luci violente sull'espressione spaventata dei volti, inducono a porre l'opera nell'ambiente lombardo del secolo XVII con influenze dell'ambiente romano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 18927
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1551
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	carta sciolta
FNTD - Data	1565
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Romano G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)